

## *La Familia Salerni de Nicaragua*

1. Giorgio Salerni, nació alrededor de 1920 en Roma, Italia. De padre italiano<sup>1</sup> y madre colombiana. Estudió medicina en la escuela de Cattaneo de la Universidad de Roma y se especializó en ginecología en Estados Unidos bajo la guía del famoso Dr. Hellman. El se casó Luvi Navas Tercero (hija de Vicente Navas Arana y Luisa Emilia Tercero Lacayo).

### *Hijos:*

- 2 i. Luvi Salerni Navas, Embajadora en El Vaticano nombrada por el Presidente Arnoldo Alemán.
- 3 ii. Patricia Salerni Navas.
- 4 iii. Georgiana Salerni Navas.
- 5 iv. Alicia Salerni Navas, \* 7 Feb 1957. Ella se casó con Luis Raúl Cerna Argüello (hijo de Luis Raúl Cerna Baca y Olga Argüello Reyes).
- + 6 v. Giovanella Salerni Navas \* 20 Ene 1958.
- 7 vi. Loredana Salerni Navas, \* 20 Jan 1959.

### *2ª Generación*

6. Giovanella Salerni Navas (Giorgio<sup>1</sup>), \* 20 Ene 1958. Ella se casó con Francisco Alberto Torres Selva, \* 1952 (hijo de Guillermo Alberto Torres Morice y Rafaela Selva).

### *Hijos:*

- 8 i. Francisco Torres Salerni \* 1982.
- 9 ii. Verónica Torres Salerni \* 1986.

---

<sup>1</sup> Salerni ha ceppi nel Lazio, in Abruzzo tra Villalfonsina (CH) e Casalbordino (CH), a Foggia, a Napoli ed a Castrovillari (CS), Salernitano, molto molto raro, è napoletano, Salerno è diffuso in tutt'Italia, anche se con massima concentrazione al sud, dovrebbero derivare dal toponimo campano Salerno o dal suo etnico. integrazioni fornite da Giovanni Vezzelli. Salerno è cognome e toponimo campano, dal latino *Salernum*, nell'ager picentinus sulla costa tirrenica. L'etimologia del toponimo, secondo alcuni scrittori antichi, dalla voce '*salum*', in lat. "*mare*". Per altri, invece, dalla fusione di due idronimi, *Salum* e *Irno* (quest'ultimo è fiume della città). Tale ipotetica versione è stata riproposta anche più di recente. Il geografo del regno di Napoli S. Mazzella (sec. XVII) riferisce una tradizione altrettanto antica, secondo cui Salerno "fu così nominata dal fiume Silare" o Siler. Ma il Diz. di Toponomastica Italiana accenna a una "base prelatina \*sal (a)" significante 'canale' e simili, con una formante -erna che ricorre in toponimi che si assegnano al sostrato". Cioè, d'incerta valutazione semantica. Tuttavia, considerando anche altri nomi locali in -erno, tale suffisso indicherebbe "produzione" o "abbondanza di.." (v. lat. 'taberna' = magazzino, officina); di qui l'ipotesi di Sal-ernum come "luogo di produzione del sale", lat. sal, salis. Il discorso meriterebbe di essere ampliato con riferimento alle ricerche sulla storia più remota della città. Di questa parlano vari storici della latinità, anche per mettere in risalto l'aria salubre del luogo: ad Orazio sofferente fu consigliata l'aria di Salerno; nei tempi di Dante era molto celebre la scuola medica salernitana. Fonte: E. Finamore, Dizionario toponomastico della Campania, p. 100. www. Cognomi italiano